



FAQ – Progressione economica all'interno delle Aree (anno 2025)

1. Chi può partecipare?

Possono partecipare le lavoratrici e i lavoratori:

- in servizio a tempo indeterminato al **1° gennaio 2025**;
- inquadrati in una delle Aree (Operatori, Collaboratori, Funzionari, Elevate Professionalità);
- che **negli ultimi 4 anni non abbiano beneficiato di progressione economica**;
- che abbiano **almeno 4 anni di servizio**, anche a tempo determinato, senza soluzione di continuità, nella medesima area/categoria;
- che **negli ultimi 2 anni** non abbiano ricevuto sanzioni disciplinari superiori alla multa (o al rimprovero scritto nei casi previsti dal Codice disciplinare).

2. Sono esclusi alcuni periodi dal calcolo dell'anzianità?

Sì.

Non sono considerati utili:

- i periodi di aspettativa senza retribuzione e senza maturazione dell'anzianità (salvo eccezioni previste dalla legge);
- il personale che al 1° gennaio 2025 era in aspettativa per prova in altra PA o per svolgere altra attività lavorativa.

3. Il servizio svolto in altre Pubbliche Amministrazioni vale?

Sì.

Per chi è transitato per mobilità o assunto con concorso dopo aver lavorato in altra PA, il servizio svolto nell'area equivalente viene considerato ai fini dei requisiti.

4. Quanti differenziali sono previsti e di che importo?

Area	Numero massimo	Incremento annuo lordo
Operatori	66	€ 1.200
Collaboratori	189	€ 1.350
Funzionari	168	€ 1.550
Elevate Professionalità	20	€ 2.200

I differenziali saranno attribuiti in base alla graduatoria fino a esaurimento dei posti disponibili.

5. Come si presenta la domanda?

La domanda va presentata **esclusivamente online** tramite la piattaforma PICA entro il 30° giorno dalla pubblicazione del bando sul sito di Ateneo.

Non sono ammesse altre modalità.

La domanda deve risultare “presentata” e non lasciata in “bozza”.

6. Cosa bisogna allegare?

- Documento di identità valido;
- Eventuali titoli ulteriori (tramite Allegato A se necessario);
- Firma digitale oppure firma autografa scansionata (salvo accesso con SPID).

7. Come viene attribuito il punteggio?

Il punteggio massimo è **100 punti**, così suddivisi:

- **Valutazioni individuali:** max 40 punti
- **Esperienza professionale:** max 40 punti
- **Formazione:** max 20 punti

8. Quale formazione è valutabile e come viene attribuito il punteggio?

È valutabile **tutta la formazione posseduta alla data del 1° gennaio 2025**, quindi:

- **tutti i corsi, seminari, certificazioni e titoli conseguiti entro il 31 dicembre 2024.**

Il punteggio massimo attribuibile per la formazione è **20 punti**, ma con modalità diverse a seconda dell'Area di appartenenza.

- **Area Operatori e Area Collaboratori**
 - Corsi con valutazione finale → **2 punti per ogni corso**
 - Corsi/seminari senza valutazione finale → **1 punto per ogni corso**

- Certificazioni linguistiche/informatiche → **2 punti per ogni certificazione**

- **Area Funzionari e Area Elevate Professionalità (EP)**

- Corsi con valutazione finale → **1 punto per ogni corso**
- Corsi/seminari senza valutazione finale → **0,5 punti per ogni corso**
- Certificazioni linguistiche/informatiche → **1 punto per ogni certificazione**

Inoltre, per Funzionari ed EP sono valutabili anche titoli ulteriori rispetto al titolo di accesso (fino a un massimo di 10 punti sui 20 complessivi):

- Dottorato / Abilitazione professionale / Scuole di specializzazione → **5 punti per ogni titolo**
- Master universitario di II livello → **3 punti per ogni titolo**
- Master universitario di I livello o percorsi abilitanti → **2 punti per ogni titolo**

È possibile raggiungere i 20 punti anche solo con corsi e certificazioni, senza necessariamente utilizzare titoli ulteriori.

9. È previsto un punteggio aggiuntivo per chi aspetta da molti anni?

Sì.

Per il personale che **non ha conseguito progressioni economiche nell'area di riferimento da più di 6 anni** al 1° gennaio 2025, è previsto un punteggio aggiuntivo:

- 7–9 anni → **+1%**
- 10–12 anni → **+2%**
- oltre 12 anni → **+3%**

La percentuale si applica **esclusivamente alla somma dei punteggi ottenuti nei criteri “Esperienza professionale” (max 40 punti) e “Formazione” (max 20 punti).**

Non si applica al punteggio relativo alle **valutazioni individuali**.

Il punteggio aggiuntivo viene attribuito **anche se comporta il superamento del limite massimo di 100 punti**.

10. Quando saranno pubblicati i punteggi?

L'avviso con i punteggi sarà pubblicato sul sito della procedura **20 giorni dopo la scadenza delle domande**.

La pubblicazione vale come notifica ufficiale.

11. È possibile fare ricorso?

Sì.

Entro **7 giorni dalla pubblicazione dei punteggi** si può presentare istanza di riesame via PEC a universitari@pec.it con oggetto:

“Istanza di riesame dei titoli. Progressione economica all'interno dell'area _____”

12. In caso di parità di punteggio chi ha priorità?

In caso di pari punteggio prevale:

1. Maggiore anzianità di servizio complessiva;
2. In caso ulteriore di parità, maggiore età anagrafica.

13. Da quando decorre l'aumento economico?

Gli inquadramenti economici decorrono dal **1° gennaio 2025**, anche se la procedura si conclude successivamente.

14. Se nel 2025 ho ottenuto una progressione verticale (PEV), posso partecipare alla PEIA?

Sì, è possibile partecipare se si hanno i requisiti.

Tuttavia:

- non vi è un reale vantaggio economico aggiuntivo;
- la progressione economica maturata nella precedente area non viene mantenuta nella nuova area;
- si rischia di sottrarre posti disponibili a colleghe e colleghi che non hanno beneficiato della PEV.

15. Chi è in servizio al 1° gennaio 2025 ma va in pensione nel corso del 2025 può partecipare?

Sì.

Il requisito richiesto dal bando è essere in servizio a tempo indeterminato al **1° gennaio 2025**.

Pertanto, chi è in servizio a quella data può presentare domanda anche se nel corso del 2025 andrà in pensione.

La domanda si presenta **con le stesse modalità previste per tutto il personale**, esclusivamente online tramite la piattaforma PICA entro i termini stabiliti.

In caso di collocamento utile in graduatoria, il differenziale economico decorre dal 1° gennaio 2025 ed è riconosciuto per il periodo di effettivo servizio nel 2025, con effetti ai fini pensionistici secondo la normativa vigente.